

IL RESOCONTO

Al Salone del libro per respirare bellezza

Dalla vincitrice del premio Pulitzer 2021 Jennifer Egan alle confidenze dell'autore di fantascienza Joe Landsdale

■ Pubblichiamo di seguito il resoconto della visita di Monica Gasparini, che domenica ha presentato il suo libro "Parole bianche". Gli altri scrittori biellesi che hanno partecipato al Salone sono Claudia Ghiraldello con "Nuovo respiro", Luisa Benedetti Poma con "L'invidia e la verità", Alfredo Bider con "Tout est et n'est rien - Aimone di Chatilliant un Vescovo eretico", Gino Carlomagno con "Tarli ossessivi". Presenti al Salone per incontrare i lettori anche Andrea Cantone, con "La luce dell'Equatore", e Guido Donati, con "Di lui... solo più una medaglia?", il romanzo che ha finalità solidali perché i diritti d'autore sono devoluti interamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale e del Pancreas - Istituto del Pancreas.

La bellezza delle emozioni vissute con persone interessate alla cultura, lascia una traccia interiore. Erano migliaia i cuori selvaggi che ieri battevano all'unisono tra le pagine del Salone Internazionale del Libro di Torino. File interminabili di ragazzi, adulti e bambini in attesa di conoscere autori stranieri e italiani. Ma non era necessario mettersi in coda per sentirsi accolti in un incubatore di cultura di una portata straordinaria. Bastava camminare, senza una meta precisa o un appuntamento prenotato. Qualche passo, e la voce di Franco Nero riportava in vita i film girati nella spettacolare Monument Valley. Poco più avanti, un saluto a Robecchi e al suo commissario Montessori. Divergente gironzolare e scoprire il Bosco degli Scrittori: un bellissimo angolo con oltre mille piante e arbusti a ricordare i temi della sostenibilità e del rapporto tra l'uomo e la natura. E poi tra le fronde intravedere Michele Serra, impegnato in una lettura interpretata. Entrare nella Sala Azzurra e conoscere

la ricerca dell'autenticità nella vita delle persone». Molto applaudito anche Joe Landsdale durante l'intervista di Davide Longo, che non ha risparmiato la sua vena ironica, stimolando battibecchi brillanti con l'autore. Landsdale, punzecchiato da Longo, ha confessato di non prevedere alcuna traccia narrativa, di non immaginare alcuno schema prima di iniziare una storia: «Scrivo tre ore al giorno. Al mattino mi alzo e il pozzo è pieno, la storia esce spontaneamente. Alla sera mi corico e durante la notte il pozzo si riempie di nuovo».

Mi piace credere che nell'agire culturale, come leggere un romanzo, ascoltare un concerto, stare in una biblioteca o camminare tra gli stand del Salone Internazionale del Libro, si vivano esperienze interiori che generano bellezza. Mi piace pensare che la cultura sia un mezzo che predispone al dialogo, uno strumento di condivisione che favorisce la socializzazione e la mediazione. Mi piace pensare che la bellezza interiore generata negli incubatori di cultura, possa delegittimare ogni forma di violenza.

MONICA GASPARINI

Jennifer Egan, vincitrice nel 2011 del premio Pulitzer con il romanzo "Il Tempo è un bastardo". L'autrice ha intrattenuto i numerosi spettatori parlando delle tematiche del suo ultimo romanzo,

"La casa di Marzapane" edito da Mondadori: «In un'epoca in cui prevalgono i media, che si basano sull'artificialità, mi sono molto divertita a esplorare





“ *Mi piace pensare che la cultura sia un mezzo che predispone al dialogo e favorisce la socializzazione. Mi piace pensare che la bellezza interiore generata negli incubatori di cultura possa delegittimare ogni forma di violenza* ”



Monica Gasparini con Silvano Esposito, durante la presentazione del libro "Pagine bianche" domenica al Salone di Torino. Ospiti dello stand sono stati i referenti del Lions Club, in quanto il ricavato delle vendite del romanzo andranno a favore del centro antiviolenza nazionale Frida Kahlo